

## PROGRAMMA INSEGNAMENTO

<b>Insegnamento</b>	Storia e Analisi delle Relazioni Internazionali
<b>Corso di laurea</b>	Relazioni e Organizzazioni Internazionali
<b>Indirizzo/i (se previsti)</b>	
<b>SSD</b>	SPS/06
<b>Crediti CFU/ECTS</b>	8
<b>Ore di didattica</b>	48
<b>Anno accademico</b>	2017/2018
<b>Docente responsabile dell'insegnamento</b>	Prof. GianPaolo Ferraioli
<b>Studio del docente</b>	Studio n. 44
<b>Tel. studio</b>	
<b>E-mail del docente</b>	gianpaolo.ferraioli@unicampania.it
<b>Sito internet del docente</b>	
<b>Orario di ricevimento</b>	Durante il periodo delle lezioni, il docente riceve gli studenti il giovedì dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri periodi, riceve su appuntamento da concordare via mail
<b>Tutor</b>	

### OBIETTIVI FORMATIVI

**Obiettivi formativi.** Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza approfondita del sistema delle relazioni internazionali dalla fine della Seconda guerra mondiale fino all'11 settembre 2001 e alle sue conseguenze politico-diplomatiche in un mondo globalizzato.

### PROGRAMMA

**Programma.** Il corso affronterà i seguenti argomenti: la nascita del blocco occidentale, il "containment" e la Dottrina Truman, il Piano Marshall, il Patto di Bruxelles, il Patto Atlantico e la NATO. Il blocco orientale: la politica di Stalin in Europa centro-orientale. La questione tedesca. La guerra di Corea e la militarizzazione della Guerra Fredda. Il Patto di Varsavia. Il 1956 e le sue crisi. La coesistenza competitiva. Dagli accordi di Bretton Woods al GATT. Il Comecon. Il processo di integrazione europea. La distensione e gli accordi in materia nucleare. La New Economic Policy di Nixon. La fine della distensione. Gli anni Ottanta e gli "imperi tecnologici". Il crollo dell'URSS e la fine del confronto bipolare. Gli esordi dell'egemonia americana e le crisi degli anni Novanta del XX secolo. L'11 settembre 2001 e le sue ripercussioni sulle relazioni internazionali: gli Stati Uniti tra unilateralismo e multilateralismo. Mondo globalizzato, potenze emergenti, terrorismo internazionale, sfide del fondamentalismo islamico e "scontro di civiltà".

Durante il corso, inoltre, il docente dedicherà particolare attenzione all'analisi dei seguenti argomenti: la politica estera americana dal "containment" alla distensione, tra "eccezionalismo", visione kissingeriana e dottrina neoconservatrice; l'Italia nel suo ruolo di

media potenza; la questione palestinese, all'interno del più ampio scenario medio-orientale, dal 1947 al 2001.

## EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ

Pur non essendo previste propedeuticità, si dà per scontato che lo studente abbia una conoscenza adeguata dei lineamenti della Storia delle relazioni internazionali dal 1919 al 1945, nonché una conoscenza approfondita della Storia contemporanea italiana, europea e mondiale (Ottocento e Novecento); del Diritto internazionale; della Geografia fisica e politica.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DESCRITTORI DI DUBLINO)

**Conoscenza e capacità di comprensione** (*knowledge and understanding*). Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza delle dinamiche, delle questioni e dei fatti relativi alla Guerra Fredda. Dovrà altresì dimostrare di aver compreso: l'evoluzione del processo di integrazione europea, visto come processo indotto da fattori esogeni ed endogeni al continente europeo dal 1948 (Patto di Bruxelles) fino all'ingresso nella Ue dei Paesi dell'ex blocco orientale e fino all'adozione dell'euro; l'evoluzione del Terzo Mondo dal colonialismo all'indipendenza; l'evoluzione della politica estera americana dal "cold war liberalism" al "realismo kissingeriano" e all'"eccezionalismo" dei neoconservatori; l'evoluzione della politica estera sovietica dal principio staliniano della irreconciliabilità tra i due blocchi alla coesistenza competitiva, alla distensione e al crollo dell'Urss; l'evoluzione della posizione dell'Italia nel mondo, dalla sconfitta nella Seconda guerra mondiale alla dimensione di media potenza regionale e al ruolo di attore di primo piano nel processo di integrazione europea; l'evoluzione della crisi medio-orientale dalla nascita dello Stato di Israele alle guerre arabo-israeliane, agli accordi di Oslo e allo "scontro di civiltà"; l'evoluzione dello scenario mondiale all'alba del XXI secolo, tra esitante egemonia americana, grandi attori emergenti, globalizzazione, terrorismo internazionale e nuove aree di crisi.

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate** (*applied knowledge and understanding*). Lo studente dovrà dimostrare di sapere adoperare le conoscenze acquisite durante il corso ai fini della comprensione dell'evoluzione del sistema internazionale. Lo studente dovrà avere anche la capacità di interpretare le questioni internazionali odierne alla luce delle loro radici storiche.

**Autonomia di giudizio** (*making judgements*). Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito una capacità di interpretazione storica delle relazioni internazionali, nella loro evoluzione dal 1945 fino ai nostri giorni. Sulla base dello studio della più accreditata manualistica storiografica, lo studente dovrà sapersi formare un proprio giudizio sull'evoluzione delle relazioni internazionali dal mondo bipolare fino al mondo globalizzato.

**Abilità comunicative** (*communications skills*). Lo studente dovrà saper esporre le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio, ovvero utilizzando la terminologia specifica delle relazioni e del diritto internazionali. Dovrà dimostrare capacità dialettiche e di ragionamento logico. Dovrà altresì dimostrare la capacità di saper fare le necessarie connessioni tra le questioni e i momenti fondamentali delle relazioni internazionali nella seconda metà del Novecento e fino al mondo attuale. In particolare, lo studente dovrà padroneggiare la successione cronologica, evenemenziale, delle questioni internazionali.

**Capacità di apprendere** (*learning skills*). Lo studente dovrà dimostrare la sua capacità di apprendimento dell'evoluzione delle relazioni internazionali, quale momento di incontro/scontro tra gli interessi contrapposti e/o collimanti degli attori della comunità internazionale, soprattutto degli Stati. In particolare, prendendo come modello paradigmatico il periodo 1945-1991, durante il quale il confronto bipolare tra Usa e Urss caratterizzò lo scenario mondiale, lo studente dovrà padroneggiare la storia delle relazioni internazionali in quanto materia che ha come suo oggetto di studio le crisi internazionali, intese come processi negoziali diplomatici con sbocchi non necessariamente tragici ma anche positivi.

## MATERIALE DIDATTICO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il docente stimolerà gli studenti alla lettura e commento, in aula, di articoli giornalistici sulla politica internazionale tratti dalla migliore stampa, al fine di condurre gli studenti ad aprire dibattiti che mettano in relazione i fatti della politica internazionale odierna con le loro radici storiche. Inoltre, il docente procederà alla lettura, in aula, dei passi di alcune monografie tra le più accreditate nella storiografia internazionalistica, al fine di approfondire l'analisi delle questioni di volta in volta trattate durante il corso.

## MODALITÀ DIDATTICHE, OBBLIGHI, TESTI DI STUDIO E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO

**Modalità Didattiche.** Lezioni frontali e interattive.

**Obblighi.** La frequenza costante e attiva alle lezioni, pur non obbligatoria, è caldamente consigliata.

**Testi di Studio.** 1) E. Di Nolfo, *Storia delle relazioni internazionali*, volume II, *Gli anni della guerra fredda 1946-1990*, Roma-Bari, Edizioni Laterza, 2015; 2) E. Di Nolfo, *Storia delle relazioni internazionali*, volume III, *Dalla fine della guerra fredda a oggi*, Roma-Bari, Edizioni Laterza, 2016 (studiare dalla parte Prima alla parte Quarta comprese)

**Modalità di accertamento.** Prova orale. Nella formulazione del giudizio finale troveranno applicazione i seguenti criteri di valutazione: \* Mancato superamento dell'esame: il candidato non raggiunge alcuno dei risultati descritti al punto "Risultati di apprendimento previsti"; \* Da 18 a 21: il candidato raggiunge un livello sufficiente rispetto ai risultati descritti al punto "Risultati di apprendimento previsti"; \* Da 22 a 24: il candidato raggiunge un livello discreto rispetto ai risultati descritti al punto "Risultati di apprendimento previsti"; \* Da 25 a 26: il candidato raggiunge un livello buono rispetto ai risultati descritti al punto "Risultati di apprendimento previsti"; \* Da 27 a 29: il candidato raggiunge un livello ottimo rispetto ai risultati descritti al punto "Risultati di apprendimento previsti"; \* Da 30 a 30 e lode: il candidato raggiunge un livello eccellente rispetto ai risultati descritti al punto "Risultati di apprendimento previsti".

## INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER STUDENTI NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare il docente, per programmare una serie di incontri durante i quali fare il punto dell'apprendimento da loro raggiunto tramite lo studio autonomo dei testi d'esame. Gli studenti non frequentanti e che, durante il loro corso di laurea triennale, non hanno frequentato alcun corso di Storia delle Relazioni Internazionali, sono tenuti a studiare in vista dell'esame anche il seguente testo: E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. Le relazioni internazionali nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2008 (fino a pag. 212).